

Pedal'Arno, arrivo a Marina di Pisa per la pedalata dedicata alla ciclovia dell'Arno A Palazzo Franchetti anche un incontro per fare il punto sull'infrastruttura green

Pisa, 12 giugno 2026 – Sarà Marina di Pisa la tappa di arrivo di Pedal'Arno evento a cura del Coordinamento Fiab Toscana che dà seguito alle numerose iniziative di Fiab per la progettazione, realizzazione e promozione della Ciclovia dell'Arno. Il **viaggio su due ruote ha preso avvio il 10 giugno dal Parco delle Foreste casentinesi e si concluderà nel Parco di Migliarino e San Rossore, seguendo il corso del fiume**. Un'iniziativa pensata **per accendere i riflettori sulla Ciclovia dell'Arno**, realizzata con il patrocinio e il contributo di **Regione Toscana e Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale**; sono enti patrocinatori **Città metropolitana di Firenze, Provincia di Arezzo, Provincia di Pisa, Anbi Toscana e i tre Consorzi di Bonifica che insistono sul corso del fiume, Alto, Medio e Basso Valdarno**.

«Supportiamo con entusiasmo questa iniziativa: un progetto che vede il nostro Consorzio tra i patrocinatori, nato proprio per sviluppare iniziative green attorno all'Arno e che ha tra le sue finalità anche quella di incentivare la mobilità dolce - afferma **Maurizio Ventavoli, presidente del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno** -. La Ciclovia dell'Arno rappresenta un'infrastruttura strategica perché capace di coniugare mobilità sostenibile, sviluppo turistico e valorizzazione dell'ambiente. Quest'evento, oltre a porre l'accento sull'importanza di fare rete per prendersi cura del fiume, ci dà l'occasione di ribadire il ruolo fondamentale di presidio degli argini svolto dal nostro e dagli altri Consorzi; un impegno che si traduce in maggiore sicurezza ma che contribuisce anche a rendere gli argini del fiume più fruibili».

Il percorso, un itinerario di oltre 250 km lungo la Ciclovia dell'Arno, diviso in quattro tappe da 60/70 chilometri, sarà scandito da altrettanti incontri istituzionali sul tema **"La ciclovia dell'Arno. Rilevanza e aspettative"**. Dopo Stia, Arezzo e Firenze, l'ultimo incontro si terrà **domenica 14 Giugno (ore 12)** nel giardino di **Palazzo Franchetti**, sede del **Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno a Pisa**. Nel corso dell'appuntamento si passeranno la parola: **Leonora Rossi** presidente Fiab Pisa; **Maurizio Ventavoli** presidente del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno; **Massimo Dringoli** assessore del Comune di Pisa; **Massimiliano Angori** presidente della Provincia di Pisa; **Lorenzo Bani** presidente del Parco Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli; **Alberto Paggetti** coordinatore Fiab Toscana.

Gli obiettivi dell'iniziativa

Il cicloviaggio nasce con l'obiettivo di monitorare lo stato di completamento della ciclovia, segnalare i punti critici e l'eventuale presenza di rifiuti lungo l'asta fluviale. Obiettivo di Pedal'Arno, è infatti richiamare l'attenzione su **quattro aspetti principali della Ciclovia**. Il primo è **"completamento e rete"**, per sollecitare le amministrazioni ad **ultimare l'infrastruttura**, rendendola una "dorsale" continua che connetta efficacemente i centri urbani e le aree interne.

E poi **"cultura della mobilità"**, promuovendo la bicicletta come scelta quotidiana e turistica, incentivando uno **stile di vita attivo e un approccio "lento" alla scoperta del paesaggio**; **"sviluppo socio-economico"**, per valorizzare il patrimonio locale e rafforzare le sinergie tra pubblico e privato per **generare nuove opportunità economiche legate all'indotto cicloturistico**; **"monitoraggio e manutenzione"** così da garantire la fruibilità e **segnalare criticità** come interruzioni, frane, erosioni, rifiuti, sversamenti.

In quest'ottica, **la ciclovia dell'Arno rappresenta quindi un'infrastruttura legata al fiume**, un sistema integrato che, senza stravolgere l'ecosistema spondale, ne permette una visione unitaria e costituisce un punto di osservazione strategico per la sua salvaguardia. I ciclisti e i pedoni che percorrono questa

UFFICIO STAMPA



Lisa Ciardi lisa@etaoin.it | 339.7241246
etaoin media & comunicazione
via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | 055.8734070



COMUNICATO STAMPA

(con preghiera di pubblicazione e diffusione)

infrastruttura possono essere utili “sentinelle” per il rilevamento delle situazioni critiche che possono minacciare l’ecosistema, quali frane, erosioni, sversamenti, inquinamento, discariche di rifiuti, ecc., contribuendo così alla salvaguardia del fiume e del mare, dove confluiscono tutte le plastiche disperse.

Un obiettivo in linea con quello dei “**contratti di fiume**”, promossi da Anbi, Consorzi di bonifica e Autorità di bacino Distrettuale dell’Appennino Settentrionale, in cui è sviluppata una visione integrata di tutte le problematiche e le opportunità legate al fiume.

UFFICIO STAMPA



Lisa Ciardi lisa@etaoin.it | 339.7241246

etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | 055.8734070